

MODALITA' DI RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO – Misure organizzative, di prevenzione e di protezione.

[(Piano Scuola 2020/21 D.M. 39/2020; Pareri del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) della Protezione Civile (Estratto verbale del CTS n° 82); Documenti e Note a cura del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna)].

In considerazione della ripresa in presenza delle attività didattiche dall'inizio del prossimo anno scolastico, con la presente comunicazione si intendono fornire alcune indicazioni ed informazioni di carattere generale - sia di tipo organizzativo che di protezione - indispensabili per una corretta e necessaria prevenzione nel periodo di emergenza ancora in corso. Esse costituiscono valutazioni prevalentemente orientate alle misure contenitive di tipo sanitario: seguiranno nel tempo specifiche indicazioni sulle forme possibili e concretamente attuabili di organizzazione della didattica e del tempo-scuola attraverso misure di sistema e di collaborazione/coinvolgimento degli Enti Locali e dei Trasporti Pubblici che consentano l'ottimizzazione delle risorse, degli spazi e ragionevoli soluzioni organizzative sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS.

IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

Considerazioni di carattere generale

Il DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" riporta tali criteri nell'allegato 10 per la realizzazione di protocolli di settore, riportati (come allegati) con alcuni aggiornamenti nel DPCM del 14 Luglio 2020.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. Il distanziamento fisico statico nelle varie aule (distanza interpersonale fra gli studenti non inferiore al metro *da bocca a bocca*) attraverso una mappatura degli spazi destinati alle varie attività didattiche in rapporto al numero degli allievi, al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza (integrata da soluzioni complementari di didattica digitale in caso di necessità) e per sottogruppi (a rotazione) di allievi;
2. Uso della mascherina nei vari movimenti dentro la scuola sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti e di tutto il personale della scuola (interno ed esterno);
3. Igienizzazione delle mani e degli ambienti, con procedure di pulizia e di specifica sanificazione;
4. Misure specifiche per lo svolgimento delle attività di Educazione Fisica;
5. La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente dal nostro Istituto attraverso un'attenta valutazione di tutti gli spazi disponibili adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle lezioni in presenza, si è cercato di valutare tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata/uscita rendendo disponibili numerose vie di accesso, spostamenti interni alla scuola, organizzazione delle attività ricreative, attività motorie, misure specifiche per allievi con bisogni educativi speciali ecc..) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio epidemiologico nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula). Appare opportuno sottolineare che il nucleo essenziale della sicurezza alla ripresa scolastica si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- **Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14giorni;**
- **Non essere stati a contatto con persone positive (per quanto di propria conoscenza) negli ultimi 14 giorni.**

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologiarespiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola e ti muovi negli spazi comuni indossa una mascherina (anche di stoffa), per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa il gel igienizzante per tenerle pulite.

Misure igienico-sanitarie

Igiene dell'ambiente (a cura dei collaboratori scolastici dell'Istituto)

In via preliminare il dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del

contagio da SARS- CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) con particolare riferimento alla sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso” (vedi Allegato1).

A riguardo si precisa che per sanificazioni si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con azione di pulizia attraverso idonei prodotti certificati con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio cui quindi andrà posta particolare attenzione per la pulizia giornaliera con prodotti specifici

Igiene personale (allievi, docenti e tutto il personale dell'istituto interno ed esterno)

Si renderanno disponibili in più punti dell'edificio scolastico prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica certificati dal Ministero della Salute) o a base di altri principi attivi. La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica (che dovrà essere indossata per l' permanenza nei locali scolastici) ed ulteriori dispositivi di protezione per i docenti e il personale dei vari uffici con ricevimento del pubblico (barriere in plexiglass, visiere).

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o dicomunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni(ad es. presenza in aula/laboratori in condizioni di distanziamento fisico statico durante le lezioni, attività fisica, pausa pasto). Si definiscono mascherine di comunità “*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Si attiveranno inoltre idonee procedure per l'accoglienza e isolamento temporaneo in apposito locale di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre (rilevata attraverso l'utilizzo di termoscanner) . In tale evenienza si attiveranno tutte le procedure secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle effettive risorse professionali disponibili e specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (es. visiere, guanti), tenendo conto necessariamente delle diverse disabilità presenti.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. Nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. Nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del ^{virus Covid-19} negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
3. Al DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) specifico di Istituto per l'emergenza epidemiologica in atto condiviso ed integrato con i documenti a cura del medico competente;

4 Ai vari documenti già pubblicati dal Dirigente Scolastico in materia (disponibili sul sito web e in bacheca web).

5. All'art. 83 del D.L. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

E' opportuno in tale ottica, anche in collaborazione con le figure di prevenzione di cui al D.Lgs. 81/08, impartire agli allievi anche un'informativa mirata, con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per lavare e igienizzare le mani, per indossare la mascherina chirurgica, nonché al rispetto del distanziamento in tutti i momenti della vita scolastica.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Si stanno programmando a partire dal mese di Settembre varie iniziative di formazione e informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate. **Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola, bacheca web), con l'aggiornamento costante della sezione prevista sulla home-page del sito dedicata alle misure di prevenzione da COVID-19). Si chiede ai docenti di organizzare nei primi giorni di inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico apposite esercitazioni per gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione.**

Tali informazioni si intendono estese anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamentoproattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, è importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

In allegato: Attività di pulizia e sanificazione in ambiente chiuso (*Indicazioni specifiche per i collaboratori scolastici*)

Il dirigente

Amanzio Toffoloni